



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

ROHM AND HAAS ELECTRONIC MATERIALS

ROHM AND HAAS EUROPE TRADING APS

Scheda di dati di sicurezza secondo il Regolamento UE n° 453/2010

Nome del prodotto: UV26 Positive DUV Photoresist (0.2-3.8)

Data di revisione: 12.03.2015

Versione: 2.0

Data di stampa: 04.02.2016

ROHM AND HAAS ELECTRONIC MATERIALS ROHM AND HAAS EUROPE TRADING APS
raccomanda di leggere con attenzione la Scheda di Sicurezza (SDS) del prodotto in ogni sua sezione.
Il documento contiene informazioni importanti. L'azienda che riceve il documento dovrà seguire le
precauzioni in esso identificate, salvo nel caso in cui le condizioni di uso presso l'azienda richiedano
l'adozione di misure o azioni più adeguate, diverse da quelle descritte.

SEZIONE 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/ IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto: UV26 Positive DUV Photoresist (0.2-3.8)

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati: Chimica di specialità

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETÀ

ROHM AND HAAS ELECTRONIC MATERIALS

ROHM AND HAAS EUROPE TRADING APS

UK BRANCH

A Subsidiary of The Dow Chemical Company

HERALD WAY

COVENTRY

England

CV3 2RQ

UNITED KINGDOM

Numero telefonico Servizio Assistenza Clienti: (31) 115 67 2626

SDSQuestion@dow.com

1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

In caso di emergenze locali contattare: 00 39 335 697 9149

telefono Centro Antiveneni Ospedale Niguarda (MI): 02-66101029

SEZIONE 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008.

Liquidi infiammabili - Categoria 3 - H226

Lesioni oculari gravi - Categoria 1 - H318

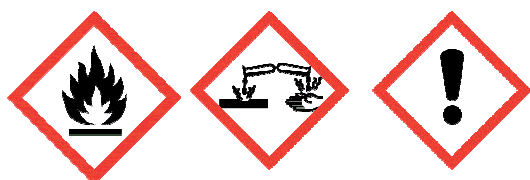
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola - Categoria 3 - H335
Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

Classificazione secondo le Direttive EU 67/548/CEE o 1999/45/CE:

R10

Irritante - Xi - R41 - R37

Per il testo completo delle frasi R menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.

2.2 Elementi dell'etichetta**Etichettatura secondo il regolamento (CE) n°1272/2008 [CLP/GHS]:****Pittogrammi di pericolo****Avvertenza: PERICOLO****Indicazioni di pericolo**

H226 Liquido e vapori infiammabili.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H335 Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da calore, scintille, fiamme libere e superfici calde. Non fumare.
P261 Evitare di respirare la polvere/ i fumi/ i gas/ la nebbia/ i vapori/ gli aerosol.
P303 + P361 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
+ P353
P304 + P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico in caso di malessere.
+ P312
P305 + P351 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
+ P338 +
P310
P370 + P378 In caso d'incendio: utilizzare sabbia secca, prodotto chimico secco o schiuma resistente all'alcool per estinguere.

Informazioni supplementari

Contiene: acrilato di terz-butile. Può provocare una reazione allergica.

Contiene lattato di etile**2.3 Altri pericoli**

nessun dato disponibile

SEZIONE 3. COMPOSIZIONE/ INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Natura chimica: Soluzione di composti organici

3.2 Miscele

Questo prodotto è una miscela.

CASRN / N. CE / N. INDICE	Numero di registrazione REACH	Concentrazione	Componente	Classificazione: REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008
CASRN 97-64-3 N. CE 202-598-0 N. INDICE 607-129-00-7	—	>= 40,0 - < 60,0 %	lattato di etile	Flam. Liq. - 3 - H226 Eye Dam. - 1 - H318 STOT SE - 3 - H335
CASRN 624-41-9 N. CE 210-843-8 N. INDICE 607-130-00-2	—	>= 2,5 - < 3,0 %	acetato di 2- metilbutile	Flam. Liq. - 3 - H226 Aquatic Chronic - 3 - H412
CASRN 1663-39-4 N. CE 216-768-7 N. INDICE 607-245-00-8	—	>= 0,5 - < 0,6 %	acrilato di terz- butile	Flam. Liq. - 2 - H225 Acute Tox. - 4 - H302 Acute Tox. - 4 - H332 Acute Tox. - 4 - H312 Skin Irrit. - 2 - H315 Skin Sens. - 1 - H317 STOT SE - 3 - H335 Aquatic Chronic - 3 - H412
CASRN 123-07-9 N. CE 204-598-6 N. INDICE —	—	>= 0,5 - < 0,6 %	Ethyl phenol	Eye Dam. - 1 - H318
Sostanze con un limite di esposizione professionale				
CASRN 100-66-3 N. CE 202-876-1 N. INDICE —	—	>= 20,0 - < 25,0 %	Methoxybenzene	Flam. Liq. - 3 - H226

CASRN 628-63-7 N. CE 211-047-3 N. INDICE 607-130-00-2	—	>= 3,0 - < 5,0 %	acetato di pentile	Flam. Liq. - 3 - H226
---	---	------------------	--------------------	-----------------------

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

CASRN / N. CE / N. INDICE	Concentrazione	Componente	Classificazione: 67/548/CEE
CASRN 97-64-3 N. CE 202-598-0 N. INDICE 607-129-00-7	>= 40,0 - < 60,0 %	lattato di etile	R10 Xi - R37 - R41
CASRN 624-41-9 N. CE 210-843-8 N. INDICE 607-130-00-2	>= 2,5 - < 3,0 %	acetato di 2-metilbutile	R10 R66 R52/53
CASRN 1663-39-4 N. CE 216-768-7 N. INDICE 607-245-00-8	>= 0,5 - < 0,6 %	acrilato di terz-butile	F - R11 Xn - R20/21/22 Xi - R37/38 R43 N - R51 - R53
CASRN 123-07-9 N. CE 204-598-6 N. INDICE —	>= 0,5 - < 0,6 %	Ethyl phenol	Xi - R41 N - R51/53

Sostanze con un limite di esposizione professionale

CASRN 100-66-3 N. CE 202-876-1 N. INDICE —	>= 20,0 - < 25,0 %	Methoxybenzene	R10
CASRN 628-63-7 N. CE 211-047-3 N. INDICE 607-130-00-2	>= 3,0 - < 5,0 %	acetato di pentile	R10 R66

Per il testo completo delle frasi R menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.

SEZIONE 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale: Se esiste una possibilità di esposizione riferirsi alla sezione 8 per informazioni sulle attrezzature per la protezione personale. Gli addetti al pronto soccorso dovrebbero fare attenzione all'autoprotezione e indossare l'abbigliamento di protezione raccomandato

Inalazione: Allontanare dal luogo di esposizione. In caso di difficoltà respiratorie, somministrare ossigeno. In caso di sintomi persistenti consultare un medico.

Contatto con la pelle: Lavare la pelle con acqua. Proseguire il lavaggio per almeno 15 minuti. Consultare un medico se si formano vesciche o se permane arrossamento.

Contatto con gli occhi: Sciacquare immediatamente gli occhi, tenendoli aperti, con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un medico se permangono irritazione o arrossamento.

Ingestione: Sciacquarsi la bocca con acqua. Somministrare all'infortunato da 1 a 3 bicchieri di acqua per diluire la sostanza ingerita. Si richiede un immediato aiuto medico. Non somministrare mai nulla per bocca se l'infortunato sta perdendo coscienza, è privo di coscienza o è in preda a convulsioni.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati: In aggiunta alle informazioni riscontrate all'interno della Descrizione relativa alle misure di primo soccorso (riportate di sopra) e all'interno delle Indicazioni relative alle cure mediche immediate e ai trattamenti speciali richiesti (riportate di sotto), un qualsiasi altro sintomo/effetto rilevante è illustrato nella Sezione 11: Informazioni Tossicologiche.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico: Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma, polvere chimica estinguente o anidride carbonica. Raffreddare i recipienti e l'ambiente circostante con acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei: nessun dato disponibile

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi: nessun dato disponibile

Rischi particolari di incendio e di esplosione: In caso di incendio questo prodotto può sviluppare vapori pericolosi. I vapori possono diffondersi a grande distanza fino a una sorgente di ignizione e provocare un ritorno di fiamma.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Procedura per l'estinzione dell'incendio: Allontanare il personale non addetto. Isolare la zona di pericolo e vietare l'accesso a chi non sia autorizzato.

Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi: Indossare indumenti protettivi completi e autorespiratori.

SEZIONE 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: Usare indumenti protettivi adatti. Utilizzare un apparecchio respiratorio. Eliminare tutte le fonti di ignizione.

6.2 Precauzioni ambientali: Evitare che il materiale si riversi nelle fognature o nei corsi d'acqua. Non scaricare direttamente in una fonte d'acqua. Informare le autorità in caso di sversamento nei corsi d'acqua o nelle fognature o in caso di contaminazione del suolo o della vegetazione.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: Coprire o contenere con materiale assorbente. Raccogliere e smaltire. Usare contenitori adeguati per il recupero o lo smaltimento. Infine sciacquare la zona con abbondante acqua.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni: I riferimenti ad altre sezioni, qualora applicabili, sono stati forniti nelle sottosezioni precedenti.

SEZIONE 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura: Utilizzare aspiratore localizzato. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Tenere il recipiente ben chiuso.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità: Conservare nel contenitore originale. Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio. La zona di stoccaggio dovrebbe essere: Fresco Asciutto Ben ventilato Al riparo dalla luce solare diretta Tenere lontano da calore, scintille, fiamme e ogni tipo di fonte di ignizione. Adottare adeguate misure di protezione personale per evitare una esposizione accidentale.

7.3 Usi finali specifici: Si veda la scheda tecnica di questo prodotto per ulteriori informazioni.

SEZIONE 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

I limiti di esposizione sono elencati qui sotto, quando esistenti.

Componente	Normative	Categoria della lista	Valore / Notazione
lattato di etile	Rohm and Haas	TWA	5 ppm
		STEL	100 ppm
		2000/39/EC	270 mg/m3
acetato di 2-metilbutile	ACGIH	TWA	50 ppm
		STEL	100 ppm
		2000/39/EC	270 mg/m3
Methoxybenzene	Rohm and Haas	TWA	5 ppm
		STEL	10 ppm
		2000/39/EC	270 mg/m3
acetato di pentile	ACGIH	TWA	50 ppm
		STEL	100 ppm
		2000/39/EC	270 mg/m3

2000/39/EC	STEL	540 mg/m3 100 ppm
IT OEL	TWA	270 mg/m3 50 ppm
IT OEL	STEL	540 mg/m3 100 ppm

8.2 Controlli dell'esposizione

Ingegneria dei sistemi di controllo: Si raccomandano misure di igiene industriale di prevenzione e controllo dell'esposizione. Tali misure comprendono: sistemi di isolamento del processo o del personale; ventilazione meccanica (aspiratori), controllo delle condizioni di lavorazione.

Misure di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto: Occhiali di protezione

Protezione della pelle

Protezione delle mani: Guanti di gomma butilica.

Altre protezioni: Normale abbigliamento da lavoro.

Protezione respiratoria: Protezione respiratoria in caso di rischio di esposizione ad elevate concentrazioni di vapori. La selezione del respiratore specifico deve essere basata sulla concentrazione nell'aria riscontrata sul luogo di lavoro, che non deve superare i limiti di esercizio del respiratore in questione.

Controlli dell'esposizione ambientale

Vedere la SEZIONE 7: Gestione e stoccaggio, nonché la SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento relative a misure preventive dell'esposizione ambientale eccessiva durante l'uso e lo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico	liquido
Colore	Da incolore ad ambra
Odore	Odore dolciastro
Limite olfattivo	Non applicabile
pH	ca.7
Punto/intervallo di fusione	nessun dato disponibile
Punto di congelamento	nessun dato disponibile
Punto di ebollizione (760 mmHg)	150 °C
Punto di infiammabilità.	48,9 °C
Velocità di evaporazione (acetato di butile = 1)	Più lento dell'etere
Infiammabilità (solidi, gas)	Non Applicabile
Limite inferiore di esplosività	nessun dato disponibile
Limite superiore di esplosività	nessun dato disponibile
Tensione di vapore:	nessun dato disponibile
Denstia di Vapore Relativa (aria = 1)	Più pesante dell'aria.

Densità Relativa (acqua = 1)	1,04
Idrosolubilità	insolubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione	nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione	nessun dato disponibile
Viscosità cinematica	nessun dato disponibile
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	No

9.2 Altre informazioni

Peso Molecolare	nessun dato disponibile
Composti volatili organici	860,00 g/cm3

NOTA: I dati fisici qui presentati rappresentano valori tipici e non devono essere presi in considerazione come una singola specifica.

SEZIONE 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività: nessun dato disponibile

10.2 Stabilità chimica: Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose: Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

Il prodotto non dà luogo a polimerizzazione pericolosa.

10.4 Condizioni da evitare: Temperature elevate Scarica elettrostatica

10.5 Materiali incompatibili: Agenti ossidanti Basi Acidi

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Monossido di carbonio anidride carbonica fenoli ossidi di zolfo Ossidi di azoto (NOx)

SEZIONE 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Quando disponibili, in questa sezione vengono riportate le informazioni tossicologiche su questo prodotto e sui suoi componenti.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Tossicità acuta per via orale

Dati di test sul prodotto non disponibili.

Tossicità acuta per via cutanea

Dati di test sul prodotto non disponibili.

Tossicità acuta per inalazione

Dati di test sul prodotto non disponibili.

Corrosione/irritazione cutanea

Dati di test sul prodotto non disponibili.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Dati di test sul prodotto non disponibili.

Sensibilizzazione

Dati di test sul prodotto non disponibili.

Tossicità sistemica su uno specifico organo bersaglio (esposizione singola)

Dati di test sul prodotto non disponibili.

Tossicità Sistemica su specifico Organo Bersaglio (Esposizione Ripetuta)

Dati di test sul prodotto non disponibili.

Cancerogenicità

Non considerato cancerogeno da NTP, IARC e OSHA

Teratogenicità

Dati di test sul prodotto non disponibili.

Tossicità riproduttiva

Dati di test sul prodotto non disponibili.

Mutagenicità

Dati di test sul prodotto non disponibili.

Pericolo di aspirazione

Dati di test sul prodotto non disponibili.

COMPONENTI CHE INFLUENZANO LA TOSSICOLOGIA:

lattato di etile

Tossicità acuta per via orale

DL50, Ratto, > 2 000 mg/kg OECD TG 425 Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Tossicità acuta per via cutanea

DL50, Ratto, > 5 000 mg/kg

Tossicità acuta per inalazione

CL50, Ratto, 4 h, vapore, 5,4 mg/l Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Può causare una grave irritazione oculare.

Può causare una moderata lesione corneale.
Gli effetti possono essere a lenta guarigione.

Sensibilizzazione

Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sul porcellino d'India.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:
Non rilevati dati significativi.

Tossicità sistemica su uno specifico organo bersaglio (esposizione singola)

Può irritare le vie respiratorie.
Via di esposizione: Inalazione
Organi bersaglio: Sistema respiratorio

Tossicità Sistemica su specifico Organo Bersaglio (Esposizione Ripetuta)

Negli animali, effetti sono stati riportati sui seguenti organi:
Tessuto nasale.

Teratogenicità

Non ha causato difetti alla nascita nè alcun altro effetto sul feto in animali di laboratorio.

Tossicità riproduttiva

Non rilevati dati significativi.

Mutagenicità

I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi.

Pericolo di aspirazione

In base alle informazioni disponibili, non è stato possibile stabilire il pericolo di aspirazione.

acetato di 2-metilbutile

Tossicità acuta per via orale

DL50, Ratto, 12 306 mg/kg

Tossicità acuta per via cutanea

DL50, Su coniglio, 8 359 mg/kg

Tossicità acuta per inalazione

Non si prevede che una singola esposizione ai vapori possa causare effetti nocivi.

CL50, Ratto, 4 h, vapore, > 5,2 mg/l Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Corrosione/irritazione cutanea

Il contatto prolungato può causare un'irritazione alla pelle con arrossamento locale.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Può causare irritazione agli occhi.
Può provocare lesioni della cornea.

Sensibilizzazione

Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sull'uomo.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

Tossicità Sistemica su specifico Organo Bersaglio (Esposizione Ripetuta)

Esposizioni ripetute ed eccessive possono causare irritazione alle prime vie respiratorie.

Tossicità riproduttiva

Non rilevati dati significativi.

Mutagenicità

I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi.

Pericolo di aspirazione

In base alle informazioni disponibili, non è stato possibile stabilire il pericolo di aspirazione.

acrilato di terz-butile

Tossicità acuta per via orale

La LD50 per una singola dose orale non è stata determinata.

Tossicità acuta per via cutanea

La LD50 cutanea non è stata determinata.

Tossicità acuta per inalazione

La LC50 non è stata determinata.

Corrosione/irritazione cutanea

Un breve contatto può causare irritazione della pelle con arrossamento locale.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Essenzialmente non irritante per gli occhi.

Sensibilizzazione

Per sensibilizzazione della pelle:

Il contatto con la pelle può provocare una reazione cutanea allergica.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

Tossicità sistemica su uno specifico organo bersaglio (esposizione singola)

Può irritare le vie respiratorie.

Via di esposizione: Inalazione

Organi bersaglio: Vie respiratorie

Tossicità Sistemica su specifico Organo Bersaglio (Esposizione Ripetuta)

Non rilevati dati significativi.

Teratogenicità

Non rilevati dati significativi.

Tossicità riproduttiva

Non rilevati dati significativi.

Mutagenicità

Non rilevati dati significativi.

Pericolo di aspirazione

Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione

Ethyl phenol

Tossicità acuta per via orale

DL50, Ratto, > 5 000 mg/kg

Tossicità acuta per via cutanea

DL50, Su coniglio, > 5 000 mg/kg

Tossicità acuta per inalazione

La LC50 non è stata determinata.

Corrosione/irritazione cutanea

Un breve contatto può causare una leggera irritazione cutanea con locale arrossamento.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Può causare una grave irritazione oculare.

Può causare gravi lesioni della cornea.

Può causare deterioramento permanente della vista.

Sensibilizzazione

Per sensibilizzazione della pelle:

Non rilevati dati significativi.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

Tossicità sistemica su uno specifico organo bersaglio (esposizione singola)

I dati disponibili sono inadeguati a determinare la tossicità organica specifica per singola esposizione specifica.

Tossicità Sistemica su specifico Organo Bersaglio (Esposizione Ripetuta)

Sulla base dei dati disponibili, non è previsto che esposizioni ripetute causino effetti negativi significativi.

Teratogenicità

Non rilevati dati significativi.

Tossicità riproduttiva

Non rilevati dati significativi.

Mutagenicità

I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi.

Pericolo di aspirazione

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

Methoxybenzene

Tossicità acuta per via orale

DL50, Ratto, 3 700 mg/kg

Tossicità acuta per via cutanea

La LD50 cutanea non è stata determinata.

Corrosione/irritazione cutanea

Un breve contatto può causare una moderata irritazione alla pelle con arrossamento locale.
Il contatto prolungato può causare un'irritazione alla pelle con arrossamento locale.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Può causare una lieve e transitoria irritazione agli occhi.
Può causare una lesione corneale lieve e transitoria.
I vapori possono irritare gli occhi con leggeri disturbi ed arrossamento.

Sensibilizzazione

Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sul porcellino d'India.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:
Non rilevati dati significativi.

Tossicità sistemica su uno specifico organo bersaglio (esposizione singola)

I dati disponibili sono inadeguati a determinare la tossicità organica specifica per singola esposizione specifica.

Tossicità Sistemica su specifico Organo Bersaglio (Esposizione Ripetuta)

Negli animali, effetti sono stati riportati sui seguenti organi:
Sistema nervoso centrale.
Osservazioni negli animali includono:
Effetti anestetici o narcotici.

Teratogenicità

Non rilevati dati significativi.

Tossicità riproduttiva

Non rilevati dati significativi.

Mutagenicità

I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi.

Pericolo di aspirazione

In base alle informazioni disponibili, non è stato possibile stabilire il pericolo di aspirazione.

acetato di pentile

Tossicità acuta per via orale

DL50, Ratto, > 6 500 mg/kg

Tossicità acuta per via cutanea

DL50, Su coniglio, > 8 300 mg/kg

Tossicità acuta per inalazione

CL50, Ratto, > 24 mg/l Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Corrosione/irritazione cutanea

Il contatto prolungato può causare un'irritazione alla pelle con arrossamento locale.
Può causare secchezza e desquamazione della pelle.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Può causare irritazione agli occhi.

Può causare una lesione corneale lieve e transitoria.

Sensibilizzazione

Il contatto con la pelle può causare reazione allergica cutanea in una piccola percentuale di individui.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

Tossicità sistemica su uno specifico organo bersaglio (esposizione singola)

La valutazione dei dati disponibili suggerisce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

Tossicità Sistemica su specifico Organo Bersaglio (Esposizione Ripetuta)

Negli animali, effetti sono stati riportati sui seguenti organi:

Vie respiratorie.

Teratogenicità

Non rilevati dati significativi.

Tossicità riproduttiva

Non rilevati dati significativi.

Mutagenicità

I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi.

Pericolo di aspirazione

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

SEZIONE 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Quando disponibili, in questa sezione vengono riportate le informazioni ecotossicologiche su questo prodotto e sui suoi componenti.

12.1 Tossicità

lattato di etile

Tossicità acuta per i pesci

Il materiale non è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50/LL50/EL50 >100 mg/L nelle speci più sensibili).

CL50, Danio rerio (pesce zebra), Prova semistatica, 96 h, 320 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 203 o equivalente

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

CE50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), Prova statica, 48 h, 683 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 202 o equivalente

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche

CE50r, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), Statico, 96 h, Velocità di crescita, 3 500 mg/l, Metodo non specificato.

acetato di 2-metilbutile**Tossicità acuta per i pesci**

Il materiale è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50 tra 10 e 100 mg/L nelle speci più sensibili).

CL50, Pimephales promelas, 96 h, 69 mg/l, Metodo non specificato.

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

CE50, Daphnia magna, 48 h, 40,9 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 202 o equivalente

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche

CE50, Pseudokirchneriella subcapitata, 96 h, >466 mg/l

acrilato di terz-butile**Tossicità acuta per i pesci**

Il materiale è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50 tra 10 e 100 mg/L nelle speci più sensibili).

Ethyl phenol**Tossicità acuta per i pesci**

Il materiale è tossico per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50 tra 1 e 10 mg/l nelle speci più sensibili).

CL50, Pimephales promelas (Cavedano americano), Prova a flusso continuo, 96 h, 10,4 mg/l

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

CE50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 48 h, 5,7 mg/l

Methoxybenzene**Tossicità acuta per i pesci**

Il materiale è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50 tra 10 e 100 mg/L nelle speci più sensibili).

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

CE50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 48 h, 27 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 202 o equivalente

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche

NOEC, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), 72 h, 21 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 201 o equivalente

CE50r, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), 72 h, 47 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 201 o equivalente

acetato di pentile**Tossicità acuta per i pesci**

Il materiale è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50 tra 10 e 100 mg/L nelle speci più sensibili).

CL50, Pimephales promelas (Cavedano americano), 96 h, 69 mg/l, Metodo non specificato.

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

CL50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 24 h, 210 mg/l

CE50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 24 h, 205 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità

lattato di etile

Biodegradabilità: La biodegradazione è elevata in condizioni aerobiche statiche di laboratorio (BOD20 o BOD28/ThOD >40%).

Biodegradazione: 75 %

Tempo di esposizione: 28 d

Metodo: Linee Guida 301D per il Test dell'OECD

acetato di 2-metilbutile

Biodegradabilità: Non rilevati dati significativi.

acrilato di terz-butile

Biodegradabilità: Non rilevati dati significativi.

Ethyl phenol

Biodegradabilità: Il materiale è facilmente biodegradabile. Passa i(l) test OECD per la biodegradabilità immediata.

Periodo finestra dei 10 giorni: OK

Biodegradazione: 87 %

Tempo di esposizione: 28 d

Methoxybenzene

Biodegradabilità: Il materiale è facilmente biodegradabile. Passa i(l) test OECD per la biodegradabilità immediata.

Periodo finestra dei 10 giorni: Non applicabile

Biodegradazione: 56 %

Tempo di esposizione: 14 d

Metodo: Linea guida del metodo di prova OECD 301C o equivalente

acetato di pentile

Biodegradabilità: È stimato che il materiale sia rapidamente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

lattato di etile

Bioaccumulazione: Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow <3).

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow): 0,06 Misurato

acetato di 2-metilbutile

Bioaccumulazione: Non rilevati dati significativi.

Ethyl phenol

Bioaccumulazione: Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow <3).

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow): 2,58 Misurato

Fattore di bioconcentrazione (BCF): 19 - 54 Pesce. stimato

Methoxybenzene

Bioaccumulazione: Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow <3).

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow): 2,62 Linea guida del metodo di prova OECD 117 o equivalente

acetato di pentile

Bioaccumulazione: Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow <3).

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow): 2,34 stimato

12.4 Mobilità nel suolo

lattato di etile

Non rilevati dati significativi.

acetato di 2-metilbutile

Non rilevati dati significativi.

acrilato di terz-butile

Non rilevati dati significativi.

Ethyl phenol

Il potenziale di mobilità nel suolo è molto alto (Koc fra 0 e 50).

Coefficiente di ripartizione(Koc): 573 stimato

Methoxybenzene

Non rilevati dati significativi.

acetato di pentile

Il potenziale di mobilità nel suolo è molto alto (Koc fra 0 e 50).

Coefficiente di ripartizione(Koc): 38 stimato

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

12.6 Altri effetti avversi

lattato di etile

Questa sostanza non è inclusa nell'Allegato I della Normativa (CE) 2037/2000 sulle sostanze dannose per lo strato dell'ozono.

acetato di 2-metilbutile

Questa sostanza non è inclusa nell'Allegato I della Normativa (CE) 2037/2000 sulle sostanze dannose per lo strato dell'ozono.

acrilato di terz-butile

Questa sostanza non è inclusa nell'Allegato I della Normativa (CE) 2037/2000 sulle sostanze dannose per lo strato dell'ozono.

Ethyl phenol

Questa sostanza non è inclusa nell'Allegato I della Normativa (CE) 2037/2000 sulle sostanze dannose per lo strato dell'ozono.

Methoxybenzene

Questa sostanza non è inclusa nell'Allegato I della Normativa (CE) 2037/2000 sulle sostanze dannose per lo strato dell'ozono.

acetato di pentile

Questa sostanza non è inclusa nell'Allegato I della Normativa (CE) 2037/2000 sulle sostanze dannose per lo strato dell'ozono.

SEZIONE 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Effettuare lo smaltimento in conformità alle specifiche norme locali e nazionali.

La corretta attribuzione sia del gruppo CER che del codice CER a questo prodotto dipende dall'uso che si fa di esso. Contattare il servizio autorizzato di smaltimento rifiuti.

Metodi per il trattamento e lo smaltimento di imballaggi usati: Non togliere l'etichetta dai contenitori finché non sono stati puliti. I contenitori vuoti possono contenere residui pericolosi. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

SEZIONE 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Classificazione per il trasporto su STRADA e Ferrovia (ADR/RID):

14.1	Numero ONU	UN 1866
14.2	Nome di spedizione appropriato ONU	RESINA IN SOLUZIONE
14.3	Classe	3
14.4	Gruppo d'imballaggio	III
14.5	Pericoli per l'ambiente	Non considerato pericoloso per l'ambiente, in base ai dati disponibili.
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Disposizione particolare 640° N. di identificazione del pericolo: 30

Classificazione per il trasporto via MARE (IMO/IMDG):

14.1	Numero ONU	UN 1866
14.2	Nome di spedizione appropriato ONU	RESIN SOLUTION
14.3	Classe	3
14.4	Gruppo d'imballaggio	III
14.5	Pericoli per l'ambiente	Non considerato inquinante per il mare, in base ai dati disponibili.
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	EMS no: F-E, S-E
14.7	Trasportare in stock	Consult IMO regulations before transporting ocean bulk

secondo l'Allegato I o II
della Convenzione MARPOL
73/78 e secondo i Codici IBC
o IGC.

Classificazione per il trasporto via AEREA (IATA/ICAO):

14.1 Numero ONU	UN 1866
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	Resin solution
14.3 Classe	3
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non sono disponibili dati.

Questa informazione non è destinata a comunicare tutti i requisiti/le informazioni normative o operative specifiche relative a questo prodotto. Le classificazioni di trasporto possono variare a seconda del volume del container e possono essere influenzate da differenze normative locali o nazionali. Ulteriori informazioni sul sistema di trasporto si possono ottenere da un rappresentante del servizio clienti o del servizio vendite autorizzato. E' responsabilità dell'organizzazione del trasporto attenersi alle leggi vigenti, normative e regole di trasporto del materiale.

SEZIONE 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**Regolamento REACH (CE) No. 1907/2006**

Questo prodotto contiene solo componenti che sono stati sia preregistrati sia registrati, oppure sono esenti da registrazione secondo il Regolamento (CE) n°1907/2006 (REACH). Le indicazioni di cui sopra dello stato di registrazione REACH sono riportate in maniera chiara e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, nessuna garanzia, esplicita o implicita, è fornita. E' responsabilità dell'utilizzatore e/o compratore di garantire che la sua comprensione dello status normativo di questo prodotto sia corretto.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non applicabile

SEZIONE 16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo completo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2 - 3.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testo integrale delle frasi R citate nei Capitoli 2 e 3

R10	Infiammabile.
R11	Facilmente infiammabile.
R20/21/22	Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.
R37	Irritante per le vie respiratorie.
R37/38	Irritante per le vie respiratorie e la pelle.
R41	Rischio di gravi lesioni oculari.
R43	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R51	Tossico per gli organismi acquatici.
R51/53	Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R52/53	Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R53	Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R66	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Classificazione e procedura usate per ricavare la classificazione delle miscele secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008

Flam. Liq. - 3 - H226 - Sulla base di dati sperimentali.

Eye Dam. - 1 - H318 - Metodo di calcolo

STOT SE - 3 - H335 - Metodo di calcolo

Revisione

Numero di identificazione: 101102050 / 9101 / Data di compilazione: 12.03.2015 / Versione: 2.0

Le revisioni più recenti sono segnalate dalle linee doppie verticali in grassetto sul margine sinistro del documento.

Legenda

2000/39/EC	Direttiva 2000/39/CE della Commissione relativa alla messa a punto di un primo elenco di valori limite indicativi
ACGIH	USA. ACGIH valori limite di soglia (TLV)
IT OEL	Valori limite indicativi di esposizione professionale agli agenti chimici.
Rohm and Haas	Rohm and Haas OEL's
STEL	Valori limite di esposizione, breve termine
TWA	Media ponderata in base al tempo

Fonti d'informazione e annessi Riferimenti

Questa SDS è redatta dai Product Regulatory Services e dagli Hazard Communications Groups, basate su informazioni fornite da fonti interne alla società.

ROHM AND HAAS ELECTRONIC MATERIALS ROHM AND HAAS EUROPE TRADING APS richiede ad ogni cliente e a tutti coloro che ricevono questa Scheda di Dati di Sicurezza (SDS) di studiarla attentamente e di consultare gli esperti appropriati, se necessario o opportuno, per comprendere i dati contenuti in questa SDS ed i pericoli associati con il prodotto. Le informazioni contenute in questo documento sono fornite in buona fede e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, non si fornisce nessuna garanzia esplicita o implicita. Le normative di legge sono soggette a modifiche e possono differire tra un posto e l'altro. È responsabilità dell'utente accertarsi che le sue attività rispettano tutte le normative nazionali e locali. Le informazioni qui presentate si riferiscono esclusivamente al prodotto come spedito. Poiché le condizioni d'uso del prodotto non possono essere controllate dal produttore, è dovere dell'utente determinare le condizioni necessarie per utilizzare questo prodotto in tutta sicurezza. A causa della proliferazione di fonti di informazione come SDS specifiche di un fabbricante, non possiamo essere ritenuti responsabili per SDS ottenute da una diversa fonte. Se avete ricevuto una SDS da una fonte diversa, o se non siete sicuri che la SDS in vostro possesso sia aggiornata, vi preghiamo di contattarci per ottenere la versione più recente.